



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

CSIC87600B

IC CASTROLIBERO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

7

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

7

Risultati scolastici

7

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

10

Competenze chiave europee

13



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Castrolibero nasce il 1° settembre 2009 dalla fusione della Scuola Media "Coccimiglio" di Castrolibero con la Direzione Didattica e comprende due plessi della scuola dell'Infanzia, uno di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di primo grado.

Il quartiere di maggiore riferimento è quello di Andreotta dove sono dislocati tre plessi, uno per ogni ordine di scuola; con una forte continuità nei passaggi tra i vari gradi d'istruzione e nei confronti delle agenzie educative del territorio. Il secondo plesso di scuola dell'infanzia è situato a Rusoli. Tutti i plessi dell'Istituto, essendo facilmente raggiungibili, sono frequentati anche da alunni provenienti da diverse zone della città e da altri comuni. L'Istituto collabora attivamente con le varie agenzie educative e con gli enti presenti nell'area, partecipando a iniziative locali e proponendosi come parte attiva di manifestazioni, eventi e iniziative molteplici. In attuazione degli artt. 8 e 9 del Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/1999) l'istituto realizza ampliamenti dell'Offerta formativa attuando iniziative coerenti con le proprie finalità educative.

L'Istituto Comprensivo è ubicato nel Comune di Castrolibero. La realtà socio-ambientale è alquanto articolata in relazione alle attività economiche- lavorative, culturali e per il tenore di vita.

Nel centro storico si esercitano attività che rientrano prevalentemente nel settore terziario, e in minor misura nel primario e nel secondario, le famiglie hanno diverse forme di composizione che variano dalla struttura tradizionale, alle specificità delle etnie presenti. Nel tessuto socio-economico di Andreotta, Rusoli, Garofalo, le tre contrade che si sono popolate a partire dagli anni "70", si rileva uno sviluppo più elevato rispetto alla media del territorio regionale. Più recentemente si sono popolate anche altre contrade: Serra Miceli, Motta, Orto Matera. La stratificazione sociale registra diverse situazioni occupazionali e le famiglie hanno, di norma, caratteristiche tipiche delle società post-industriali. Queste nuove fasce territoriali, sorte come zone residenziali, hanno accolto nuclei familiari giovani, provenienti dall'*hinterland*, con diverse radici. Nel territorio è in atto un processo di evoluzione che tende creare una "comunità" all'interno della quale i cittadini si sentono protagonisti e trovano risposte ai loro bisogni, senza essere costretti a cercare altrove. Il processo di cambiamento, per valorizzare le diverse realtà e incanalarle in un unico sviluppo sociale, è in atto grazie alla volontà e alle iniziative di varie forze presenti sul territorio, ma soprattutto grazie all'azione propulsiva messa in atto dall'Amministrazione Comunale.

In questo contesto di rinnovamento e di crescita umana e sociale, l'Istituto Comprensivo è avviato ad assolvere, con particolare cura, la sua funzione educativa, di orientamento e di guida. Appare sempre più sensibile a cogliere le variegate richieste della Comunità, con grandi segnali d'attenzione verso la qualità della vita. Le famiglie rivolgono, oggi, una maggiore attenzione verso la scuola, perché hanno una consapevolezza più ampia dei processi di crescita e dei bisogni di formazione dei bambini e dei ragazzi e, al tempo stesso, sono portatrici di esigenze, sempre più diversificate, correlate agli impegni lavorativi e all'organizzazione familiare. I genitori partecipano con spirito costruttivo alla vita scolastica e sostengono il percorso dei propri figli. Attiva la partecipazione alle assemblee e ai consigli di classe, al pari dell'adesione alle attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola. La scuola è infatti considerata dalle famiglie un valido punto di riferimento per la crescita culturale e sociale dei propri figli.

Il rapporto Scuola-Famiglia si sta strutturando, pertanto, sempre più come occasione di scambio umano e culturale nella continua ricerca di percorsi comuni finalizzati alla formazione del bambino e del preadolescente e, quindi, all'evoluzione del futuro cittadino. Al tempo stesso, la nostra comunità si è impegnata, dall'a.s. 2023/2024, nel dare



nuove risposte alle diverse esigenze organizzative familiari, mediante l'attivazione di percorsi innovativi di insegnamento/apprendimento, capaci di armonizzare la qualità del processi e l'estensione del ventaglio delle opzioni organizzative disponibili. Già dal corrente anno scolastico è stato, infatti, possibile scegliere il modulo da 40 ore per la scuola primaria, opzione che sarà possibile confermare anche per il futuro a.s. 2024/2025, oltre alle 30 ore articolate sia in sei giorni, da 5 ore, sia in cinque giorni (sabato escluso) con due rientri pomeridiani e mensa di martedì e giovedì. Dal punto di vista pedagogico e metodologico invece, con l'adesione dal corrente a.s. 2023/2024 al **Modello Senza Zaino** per tutte le sezioni dell'infanzia e per le classi prime della primaria, con modulo da 40 ore, si è data una risposta efficace alle esigenze di innovazione e di costante miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento che prevedono una formazione costante del personale docente.

La scuola secondaria di primo grado ha ampliato da alcuni anni la propria offerta formativa, con l'istituzione del corso ad indirizzo musicale, che offre agli studenti l'opportunità di apprendere la pratica strumentale, a fianco del tradizionale percorso di studi triennale. Il Corso ad Indirizzo Musicale consente in particolare di scegliere fra Chitarra, Violino, Flauto, Pianoforte, unitamente alle attività di Teoria della Musica e Musica d' Insieme, cuore e momento centrale delle attività strumentali, che orientano verso l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale, oltre a rendere alunne e alunni protagonisti - nel triennio di studi - di concerti e spettacoli.

L'approccio allo studio strumentale si rivela un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante, che completa la formazione culturale degli allievi offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali, consentendo loro di sviluppare nuove amicizie e promuovendo lo sviluppo della loro intelligenza emotiva.

Dall'a.s. 2023/2024 è attivo un corso da 30 ore articolate dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani di martedì e giovedì che adotta, come modello pedagogico e metodologico, quello della didattica laboratoriale e digitale, interpretando in modo coerente le esigenze introdotte con le recenti Linee guida per le discipline di ambito STEM e per le azioni di Orientamento. L'Ente Comunale di Castrolibero, contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa sia nell'organizzazione di alcuni eventi culturali, sia sostenendo l'Istituzione Scolastica attraverso un contributo annuale. Garantisce, inoltre, i servizi di pre-scuola, mensa, trasporto, doposcuola e assistenza educativa, anche di base e specialistica per gli alunni con bisogni educativi speciali, soddisfacendo le esigenze delle famiglie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ORDINE

ISTITUTO COMPRENSIVO

CODICE

csic87600b

INDIRIZZO

Via Scipione Valentini, 5

87040 Castrolibero

TELEFONO

3484126903

EMAIL

csic87600b@istruzione.it

pec

csic87600b@pec.istruzione.it

sito web

www.istitutocomprensivocastrolibero.edu.it

**MATERNA - ANDREOTTA (PLESSO)**

ORDINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

CODICE

CSAA876029

INDIRIZZO

Via Valentini, 87040 Castrolibero

CASTROLIBERO. -RUSOLI (PLESSO)

ORDINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

CODICE

CSAA87604B

INDIRIZZO

VIA RUSOLI, 87040 Castrolibero

CASTROLIBERO. - ANDREOTTA (PLESSO)

ORDINE

SCUOLA PRIMARIA

CODICE

CSEE87602E

INDIRIZZO

Via Valentini, 87040 Castrolibero

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PLESSO)

ORDINE

S. SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CODICE

CSMM87601C

INDIRIZZO

Via Valentini, 87040 Castrolibero

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' basso per le classi quinte della primaria ed è invece alto per le classi terze della secondaria di primo grado. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono presenti in percentuale minima. I genitori partecipano con spirito costruttivo alla vita scolastica e sostengono il percorso dei propri figli. La partecipazione alle assemblee e ai consigli di classe, al pari dell'adesione alle attività curriculari ed extracurricolari promosse dalla scuola e' generalmente buona. La scuola e' infatti considerata dalle famiglie un valido punto di riferimento per la crescita culturale e sociale dei propri figli.

Vincoli:

Gli studenti risultano provenire da contesti familiari molto differenziati in relazione ai due gradi della scuola primaria e secondaria di I grado. Le nuove iscrizioni, infatti, hanno reso piu' eterogeneo il contesto di riferimento determinando il passaggio da un background familiare "alto" ad uno "basso". La scuola, al riguardo, ha esperienza di un contesto socio-economico e culturale eterogeneo, con crescenti situazioni di svantaggio. Per diversi alunne/i si evidenzia, infatti, l'esigenza di rendere piu' regolare la frequenza, spesso interrotta per prolungati periodi e di migliorare la competenze chiave per la fascia piu' fragile.

Territorio e capitale sociale**Opportunità:**

La scuola accoglie da tempo una percentuale significativa di alunni ROM di seconda generazione che - da tempo - hanno acquisito la residenza con assegnazione di alloggi stabili nel limitrofo Comune di Cosenza. Nonostante l'elevato tasso di disoccupazione che connota le famiglie di provenienza, la scuola e' riuscita nel tempo a promuovere la loro effettiva integrazione ed a rendere progressivamente adeguata la loro frequenza, con residue situazioni di criticita'. La scuola adotta protocolli di integrazione degli alunni stranieri in linea con le recenti Linee Guida ministeriali e, tramite l'adozione di PDP e l'uso delle risorse dell'organico di potenziamento disponibili, promuove l'apprendimento della Lingua Italiana come L2.

Vincoli:

Il tasso della disoccupazione nella provincia di Cosenza e' tra i piu' alti del contesto regionale e nazionale ed erode la stabilita' delle iscrizioni, determinando - in alcuni casi - trasferimento degli alunni iscritti. La scuola accoglie una percentuale minima di alunni stranieri.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

L'edificio della primaria di Andreotta è oggetto di lavori di adeguamento antisismico e, pertanto, la situazione edilizia delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado - inclusi gli uffici di direzione e il blocco della palestra e della mensa - e' in corso di trasformazione edilizia. I plessi dell'Infanzia di Rusoli e Andreotta (con ambienti dislocati, a piano terra, presenza di spazi interni ed esterni, con abbattimento delle barriere architettoniche) sono invece di recente costruzione e adeguamento e presentano buoni standard ambientali, ergonomici e di sicurezza. I due plessi dell'infanzia sono stati collegati alla rete, tramite Fibra, nel 2024. Circostanza che ha consentito di implementare l'uso del registro elettronico e dei linguaggi multimediali, nell'ambito di specifiche attività laboratoriali, anche per il grado dell'infanzia. Grazie ai finanziamenti del PON FESR "Digital Board" la scuola ha implementato la dotazione di ICT (Monitor interattivi) a servizio della didattica digitale integrata. Con il PON FESR dedicato alla scuola dell'Infanzia sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi, grazie all'interazione sinergica di tecnologie e arredi funzionali ad implementare sin dai 3 anni l'apprendimento laboratoriale nei diversi campi di esperienza. Grazie ai fondi PNRR - Scuola 4.0 l'istituto ha ampliato e diversificato le ICT a servizio della didattica e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nel I Ciclo.

**Vincoli:**

Non si registrano particolari criticità oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche per la scuola secondaria di I grado e il blocco uffici. Attività che l'ente locale è in procinto di completare.

Risorse professionali**Opportunità:**

La scuola ha tassi percentuali di personale docente, dirigente, amministrativo e ausiliario con consolidata esperienza professionale. Circostanza che garantisce la qualità dei processi di insegnamento /apprendimento nei diversi gradi e nella gestione amministrativo - contabile, caratterizzati dalla propensione all'innovazione e da una soddisfacente partecipazione alle attività di formazione. Non rilevano particolari criticità per le assenze del personale scolastico.

Vincoli:

Non si registrano particolari criticità.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Riduzione nel triennio degli esiti con preminente valutazioni di prima acquisizione ovvero di insufficienza sotto la soglia del 5%.
Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con esiti di livello avanzato estesi ad almeno il 20% della popolazione scolastica

Attività svolte

Pause e sportelli didattici.

Progetti curriculari ed extra (come ad esempio: Agenda Sud) per lo sviluppo di adeguate competenze di base (alfabetica funzionale, logico-matematico-scientifiche, multilinguistiche) e per la prevenzione e il contrasto alla dispersione ed all'insuccesso scolastico (come ad esempio: Piano Scuola Estate).

Progetti curriculari ed extra (come ad esempio: Progetto Lettura; Olimpiadi di Problem Solving; Certificazione Cambridge) per la valorizzazione delle competenze di base (alfabetica funzionale, logico-matematico-scientifiche, multilinguistiche)

Progetti curriculari (come ad esempio: Coro di Natale; Concerto dell'Orchestra di Istituto)

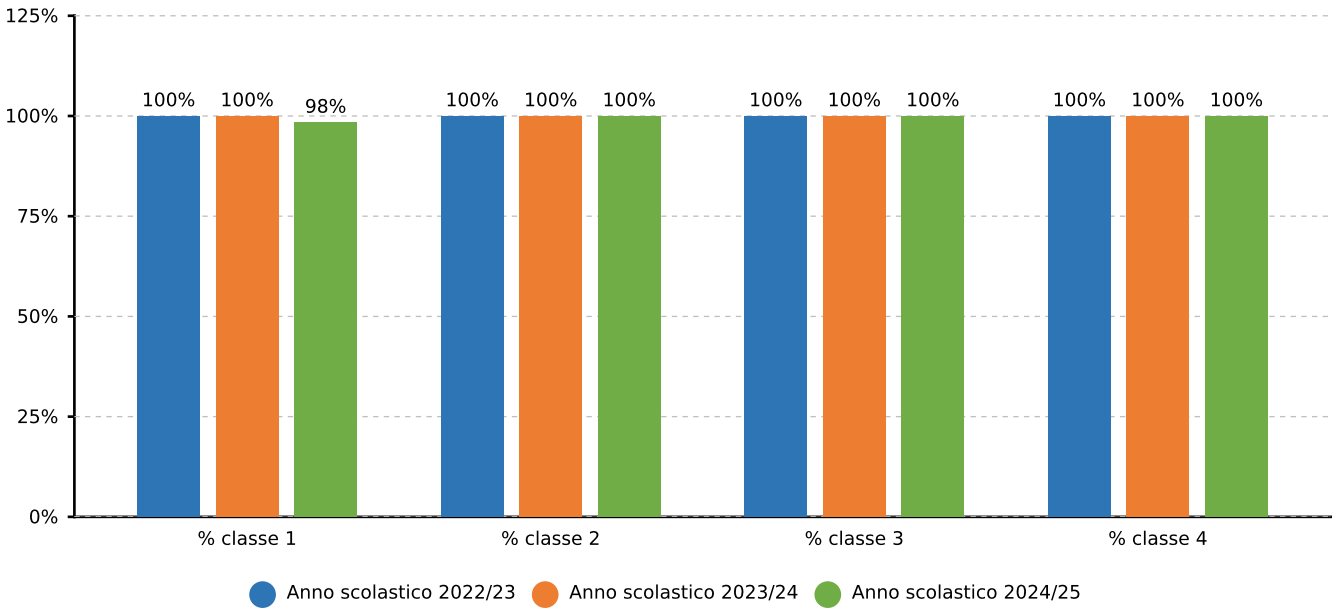
Risultati raggiunti

Nel triennio 2022/2025- come documentato dagli indicatori selezionati, relativi agli esiti scolastici - le competenze di base sono state raggiunte con valutazione di prima acquisizione al massimo per il 2% degli alunni/e, mentre gli esiti di livello avanzato in uscita dal primo ciclo (classi terze della secondaria di I grado) sono stati raggiunti almeno dal 46% delle studentesse e degli studenti. Il traguardo selezionato è stato quindi pienamente raggiunto anche con ampi margini di miglioramento rispetto alle percentuali attese.

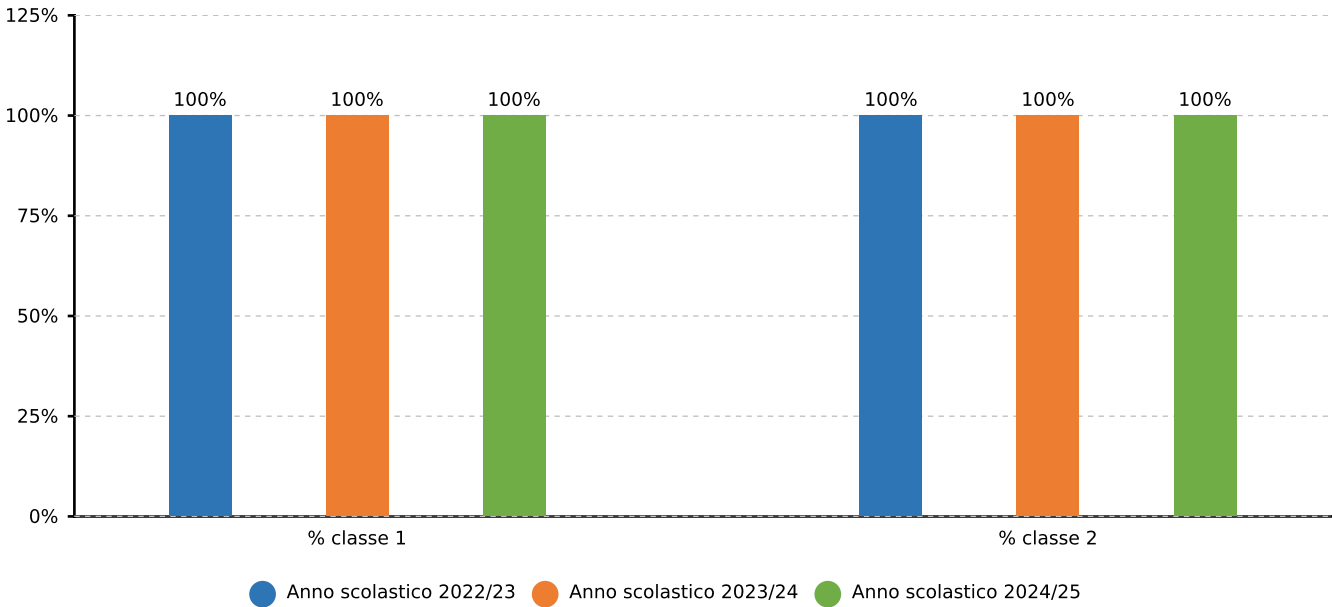
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

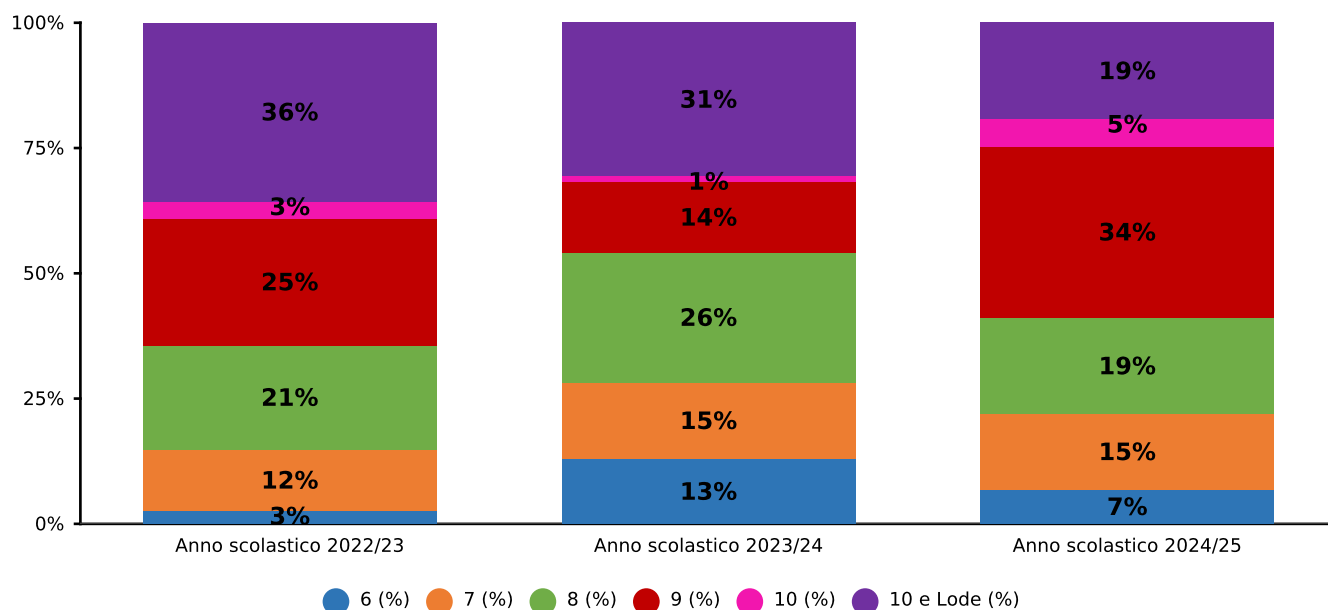


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del cheating nella primaria a zero.

Traguardo

Riduzione nel triennio a zero del cheating nella scuola primaria.

Attività svolte

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali sono sempre stati oggetto di rendicontazione e analisi condivisa in ambito collegiale (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) al fine di promuovere anzitutto le dimensioni della responsabilità e dell'etica e, anche, l'attitudine al miglioramento nella gestione dei processi che impattano sulla correttezza di quanto viene annualmente operato.

La somministrazione delle prove è stata sempre affidata ad insegnanti di classi e discipline diverse da quelle, rispettivamente, sede e oggetto della prova.

Dall'anno scolastico 2024/2025 la correzione e l'upload degli esiti per tutte le prove è stato affidato, previa decisione unanime dei competenti organi collegiali, a docenti della scuola secondaria di I grado.

Risultati raggiunti

Si precisa in premessa che l'obiettivo "cheating zero" selezionato per la scuola primaria come traguardo può considerarsi raggiunto, in coerenza alle fasce individuate da INVALSI, quando le percentuali rilevate sono associate al colore Verde (non preoccupante): cheating minore o uguale al 5% o al Colore Verde chiaro (non preoccupante): cheating maggiore al 5% ma non maggiore del 10%.

In sintesi ed in base alle evidenze allegate (Dati INVALSI - Estratto a.s. 2024/2025 con storico cheating 2022-2025) si precisa che l'obiettivo "zero cheating" è stato pienamente raggiunto nel triennio:

1) per tutte le classi seconde, nelle prove di Italiano, con valore dell'indice paria a 1,9% nell'a.s. 2024/'25;

2) per tutte le classi quinte, nelle prove di Italiano, con riduzione dell'indice dal 7% (a.s. 2022/'23) allo 0,3% nell'a.s. 2024/'25;

3) per tutte le classi quinte, nelle prove di Matematica, con riduzione dell'indice dall'1,5% (a.s. 2022/'23) allo 0,5% nell'a.s. 2024/'25;

4) per tutte le classi quinte, nelle prove di Inglese - Listening, con sensibile riduzione dell'indice dal 40,7% (a.s. 2022/'23) al 3,7% nell'a.s. 2024/'25;

5) per tutte le classi quinte, nelle prove di Inglese - Reading, con sensibile riduzione dell'indice dal 23,1% (a.s. 2022/'23) allo 0,2% nell'a.s. 2024/'25.

Il traguardo non risulta invece ancora conseguito per le prove di Matematica delle classi seconde, con cheating in aumento dallo 0,6% registrato nell'a.s. 2022/'23 al 13,4% rilevato nell'a.s. 2024/'25, circostanza sulla quale hanno influito in realtà gli esiti di due delle quattro classi seconde.

In conclusione si può affermare che, rispetto alle otto classi (quattro seconde e quattro quinte) ed alle sei tipologie di verifica oggetto di somministrazione (due per le classi seconde e quattro per le classi quinte) il traguardo della riduzione del cheating sino al valore zero (da interpretare come parametro inferiore al 10%, associato alla valutazione Invalsi di livello "non preoccupante") è stato raggiunto per il 75% delle classi coinvolte e per il 92% delle prove somministrate. Nel 36,4% dei casi (riferiti alle prove somministrate) la riduzione del cheating è stata di circa 23 punti percentuali (inglese listening - classi quinte) e di ben 37 punti percentuali (inglese listening - classi quinte).

Nel complesso, pertanto, il traguardo può ritenersi raggiunto (per il 92% delle prove somministrate ed il 75% dei contesti classe) anche se il mancato raggiungimento del target prefissato in due classi seconde e per due tipologie di prove (Matematica) impone un'ulteriore necessaria riflessione per l'adozione di ulteriori misure di miglioramento.



Evidenze

Documento allegato

EsitiInvalsiconcheating.pdf

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineamento degli indici di variabilità TRA le classi al dato medio del contesto regionale di riferimento.

Traguardo

Allineamento degli indici di variabilità TRA le classi del contesto scolastico e quelli del contesto regionale, con scostamento massimo di due punti percentuali.

Attività svolte

Dall'a.s. 2022/2023 l'istituto ha adottato per Infanzia e Primaria i Piani di Lavoro Annuali (per fasce di età e per classi parallele) al fine di armonizzare processi e metodologie alla specificità delle istanze educative e formative, fornendo strumenti utili a garantire le pari opportunità formative. Sempre dalla stessa annualità, per la Secondaria di I grado, le programmazioni annuali dei Consigli di classe si basano su processi e scelte omogenee per i tre anni del corso di studio, pur nel rispetto delle specificità dei diversi contesti classe.

Dall'a.s. 2022/2023 la scuola realizza, almeno due volte all'anno, prove per classi parallele, in modo da favorire il riscontro tra gli obiettivi formativi programmati per classi parallele e gli obiettivi raggiunti.

Dall'a.s. 2022/2023 la scuola ha attivato microcurricoli per specifici ambiti tematici, quali ad esempio: Educazione Civica; STEAM; Orientamento, anche con la progettazione e realizzazione di unità di competenza ponte tra i gradi che propongono attività omogenee per gruppi classe paralleli, sostenendo al contempo l'efficacia dei processi di continuità. Dall'a.s. 2022/2023 l'istituto ha adottato per Infanzia e Primaria i Piani di Lavoro Annuali (per fasce di età e per classi parallele) al fine di armonizzare processi e metodologie alla specificità delle istanze educative e formative, fornendo strumenti utili a garantire le pari opportunità formative. Sempre dalla stessa annualità, per la Secondaria di I grado, le programmazioni annuali dei Consigli di classe si basano su processi e scelte omogenee per i tre anni del corso di studio, pur nel rispetto delle specificità dei diversi contesti classe.

Dall'a.s. 2022/2023 la scuola realizza, almeno due volte all'anno, prove per classi parallele, in modo da favorire il riscontro tra gli obiettivi formativi programmati per classi parallele e gli obiettivi raggiunti.

Risultati raggiunti

Si precisa in premessa che:

- il confronto programmato è rendicontabile solo rispetto al dato medio del "contesto nazionale" e non regionale, in quanto Invalsi restituisce questo unico confronto per gli esiti relativi all'indice di variabilità TRA le classi. La differenza gioca in realtà a vantaggio dell'efficacia delle attività svolte dalla scuola in quanto, in generale, il riferimento al contesto nazionale aumenta il livello di performance richiesto;
- l'allineamento degli indici al contesto "nazionale" di riferimento con uno "scostamento massimo di due punti percentuali" deve essere interpretato come possibilità di scostamento massimo in eccesso del dato medio riferito all'istituto rispetto al dato medio nazionale di due punti percentuali. Tutte le situazioni in cui il dato medio di Istituto, riferito all'indice di variabilità tra le classi, ha valore inferiore al dato medio del contesto nazionale registrano quindi un efficace raggiungimento dell'obiettivo;

Una precisazione tecnica necessaria si riferisce alla duplice modalità di restituzione dell'indice in termini "assoluti" e "relativi" al parametro ESCS, che è di fondamentale importanza per apprezzare meglio l'impatto dei fattori socio-economici e culturali del contesto familiare di appartenenza.

Come evidenza allegata si trasmettono i dati restituiti da Invalsi in relazione all'ultima annualità del



triennio di competenza (2024/2025) in uscita dalla Primaria (Classi quinte) e dalla Secondaria di I Grado (classi terze).

Dalla loro lettura è possibile evidenziare che il traguardo prefissato è stato raggiunto nel 100% dei contesti classe della primaria e della secondaria di I grado. In particolare:

1) per le classi quinte della primaria il confronto tra il dato di sintesi della scuola (4,3%) e il dato medio nazionale (19,3%) entrambi riferiti all'ESCS evidenzia un valore medio di istituto inferiore di ben 15 punti percentuali rispetto a quello del contesto nazionale.

3) per le classi terze della scuola secondaria di I grado il confronto tra il dato di sintesi della scuola (1%) e il dato medio nazionale (8,9%) entrambi riferiti all'ESCS evidenzia un valore medio di istituto inferiore di quasi 8 punti percentuali rispetto a quello del contesto nazionale.

Evidenze

Documento allegato

INVALSI24-25_VariabilitàTRAleclassi.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza in modo da favorire l'acquisizione di adeguati livelli di competenze.

Traguardo

Innovare la progettazione curricolare in modo da favorire la continuità e l'orientamento per l'acquisizione dei seguenti livelli di competenze in uscita dalla primaria e dal I Ciclo di istruzione.
Livello avanzato 20% - Livello intermedio 40% - Livello base 35% - Livello di prima acquisizione 5%

Attività svolte

Pause didattiche e sportelli didattici.

Progetti curricolari ed extra (come ad esempio: Agenda Sud) per lo sviluppo di adeguate competenze di base (alfabetica funzionale, logico-matematico-scientifiche, multilinguistiche) e per la prevenzione e il contrasto alla dispersione ed all'insuccesso scolastico (come ad esempio: Piano Scuola Estate).

Progetti curricolari ed extra (come ad esempio: Progetto Lettura; Staffetta Bimed; Olimpiadi di Problem Solving; Certificazione Cambridge) per la valorizzazione delle competenze di base (alfabetica funzionale, logico-matematico-scientifiche, multilinguistiche)

Attivazione di microcurricoli riferiti a specifici ambiti tematici trasversali allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza, quali ad esempio: Educazione Civica; STEAM; Orientamento, anche con la progettazione e realizzazione di unità di competenza ponte tra i gradi che propongono attività omogenee per gruppi classe paralleli, sostenendo al contempo l'efficacia dei processi di continuità ed educativo/formativi.

Progetti curricolari ed extra (come ad esempio: Agenda Sud) per lo sviluppo di adeguate competenze di base (alfabetica funzionale, logico-matematico-scientifiche, multilinguistiche) e per la prevenzione e il contrasto alla dispersione ed all'insuccesso scolastico (come ad esempio: Piano Scuola Estate).

Progetti curricolari ed extra (come ad esempio: Progetto Lettura; Staffetta Bimed; Olimpiadi di Problem Solving; Certificazione Cambridge) per la valorizzazione delle competenze di base (alfabetica funzionale, logico-matematico-scientifiche, multilinguistiche)

Attivazione di microcurricoli riferiti a specifici ambiti tematici trasversali allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza, quali ad esempio: Educazione Civica; STEAM; Orientamento, anche con la progettazione e realizzazione di unità di competenza ponte tra i gradi che propongono attività omogenee per gruppi classe paralleli, sostenendo al contempo l'efficacia dei processi di continuità ed educativo/formativi.

Risultati raggiunti

Le evidenze allegate in forma di quadri sinottici - riferite ai livelli di competenza certificati nell'a.s. 2024/2025, conclusivo del triennio oggetto di rendicontazione, in uscita dalla Primaria (classi quinte) e dalla Secondaria di I grado (classi terze) - evidenziano il pieno raggiungimento dei traguardi selezionati per i quattro livelli, con una traslazione dei valori percentuali (di seguito specificati) dalle fasce più basse verso il livello avanzato. Circostanza che evidenzia globalmente l'efficacia dei processi educativi e formativi.

In particolare:

1) in uscita dalla Primaria:

- a) nessun alunno/a ha raggiunto competenze di semplice Livello Iniziale (o prima acquisizione);
- b) il Livello Base è stato raggiunto al massimo nell'1,4% dei casi;
- c) il Livello Intermedio è stato raggiunto almeno nell'8,1% dei casi e al massimo nel 21,6%;
- d) il Livello Avanzato è stato raggiunto almeno nel 77% dei casi e al massimo nel 91,9%;

2) in uscita dalla Secondaria di I grado:

- a) il Livello Iniziale (o prima acquisizione) è stato raggiunto almeno nell'8,1% dei casi e al massimo nel 21,6%;
- b) il Livello Base è stato raggiunto è stato raggiunto almeno nel 6,9% dei casi e al massimo nel 21,6%;;



- c) il Livello Intermedio è stato raggiunto almeno nel 27,8% dei casi e al massimo nel 41,7%;
- d) il Livello Avanzato è stato raggiunto almeno nel 44,4% dei casi e al massimo nel 65,3%;

Evidenze

Documento allegato

LivellidiCompetenza-PrimariaeSecodaria-2024-2025.pdf